

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00244602

ESC - Ente schedatore S255

ECP - Ente competente S255

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica caserma

OGTQ - Qualificazione militare

OGTN - Denominazione Batteria Alfredo Cappellini

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia SS

PVCC - Comune	Arzachena
PVCL - Località	Baja Sardinia
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Arzachena
CTSF - Foglio/Data	catasto terreni-10
CTSN - Particelle	2483 parte, 2497 parte
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	9.469986
GPDPY - Coordinata Y	41.141284
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Google maps
GPBT - Data	2021
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi storica
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione
	La Batteria Alfredo Cappellini è parte integrante del complesso militare Opera Tre Monti (dichiarato di interesse culturale con decreto n. 11 del 01/02/2017), compreso nel dispositivo di difesa marina denominato "Sistema Maddalena-Terranova". Il presidio militare Alfredo Cappellini è realizzato durante la prima metà degli anni 'Venti del Novecento con lo scopo di implementare e modernizzare le capacità tattiche dell'Opera Tre Monti, costruita nel 1891 secondo i criteri dell'azione militare del tempo. La Cappellini corrisponde ad una delle quattro nuove batterie di medio calibro del dispositivo antinave realizzate durante la metà degli anni Venti nel sistema difensivo de La Maddalena. Gli anni tra la 1^ e la 2a Guerra mondiale videro infatti un nuovo inasprirsi delle relazioni tra Italia e Francia, che già avevano

RENN - Notizia

portato sul finire del XIX secolo alla realizzazione del grande dispositivo marino del Nord Sardegna che connetteva Palau, La Maddalena-Caprera, Arzachena. Le mutate tecniche belliche, notevolmente innovate dall'introduzione dell'aereo e del sommergibile, resero necessari aggiornamenti tattici e strutturali. Negli anni 'Venti infatti lo Stato Maggiore della Marina si era fatto promotore del cosiddetto "Sistema Maddalena-Terranova" (l'attuale Olbia), un progetto teso all'ammodernamento della difesa dell'Arcipelago che prevedeva anche il rafforzamento dello sbarramento a mare; progetto poi notevolmente ridimensionato a partire dal 1924. L'ampliamento difensivo, comprendente la "Batteria Alfredo Cappellini" denominata anche "Batteria M9", oggetto del presente provvedimento, era progettato per assolvere a funzione di difesa antinave ed antiaerea. Si tratta nel complesso di una struttura in scavo composta da due corpi sfalsati, il primo con 3 piazzole con armamento di cannoni da 152/40 ed il secondo con 6 piazzole con armamento da 76/40. La "Batteria M9" risulta già armata nel 1925. Le tecniche e la tipologia costruttiva riflettono le innovazioni dei primi decenni del XX secolo, con l'utilizzo del cemento armato a vista, gettato in opera per realizzare le serie dei piccoli corpi cilindrici dei cosiddetti bunker e le cortine di avvistamento e puntamento che li precedono sul fronte mare; tutti gli infissi sono in ferro. È noto che le innovazioni tecnologiche e costruttive passino attraverso l'azione pubblica ed in Sardegna è anche attraverso le installazioni militari di inizio secolo che si sperimentano nuovi materiali e tecniche, ad opera delle maestranze del Genio militare. Alcune postazioni di vedetta, isolate ed in soprasuolo, sono invece realizzate con i criteri del camouflage, cioè con rivestimento in bozzame di materiale granitico erratico. I disegni conservati presso l'Archivio del Genio Militare La Maddalena, restituiscono la batteria nel quadro del sistema difensivo di terra ed in dettaglio. Il primo, senza data, è una tavoletta che rappresenta topograficamente l'intero complesso di Capo Tre Monti: l'Opera "Tre Monti" propriamente detta e la batteria "Cappellini", costituita dai due corpi sfalsati in scavo e così denominata. La non esatta corrispondenza del grafico con la soluzione realizzata lasciano ritenere che si tratti del progetto di massima per il potenziamento dell'area. Un successivo disegno senza data, estratto dal precedente, rappresenta in dettaglio la batteria, con alcune modifiche rispetto a quest'ultimo, intitolato "BATTERIA CAPPELLINI", mostra una struttura in scavo composta da due corpi sfalsati, il primo con 3 piazzole da 152/40 ed il secondo con 6 piazzole da 76/40, dunque una batteria a doppio compito. Particolarmente significative sono le tavole denominate "Batteria di Tre Monti" che distingue i due corpi in "batteria da 152" e "batteria da 76"; realizzate su carta lucida propongono piante e sezioni dettagliate della tipologia e dell'armamento, compresa la "casermetta per munizioni", possono essere definite esecutivi di progetto e sono datate 22 febbraio 1924. L'installazione cannoni da 152/40 è descritta nel disegno n. 8 (233) in scala 1/16, riportante la sezione tecnica del cannone su affusto tipo "Piemonte". La batteria "Cappellini" risulta censita nel marzo del 1939 tra gli armamenti sulla terraferma e così descritta: "Cappellini: antinave ubicata in prossimità di Capo Tre Monti sulla costa sarda, con 3 pezzi da 152/40", parte del Gruppo Est con Comando a Tejalone nell'isola di Caprera. Anche in una coeva mappa (non datata) della Piazza Militare dell'Arcipelago, "Cappellini" (senza numero) risulta una batteria navale armata con III 152/40 e la "Tremonti" (numero M105), una batteria a doppio compito armata con IV 76/40. Nella località Capo Tre Monti, gli elenchi dell'Archivio del Genio Militare La Maddalena riportano inoltre la batteria numerata "M92 parte del

dispositivo antiaereo ed armata nel 1925 con 6 cannoni 76/40. Nel giugno 1943, tra le batterie operative del Gruppo Est con sede di Comando a Tejalone, risulta anche la "Opera Antinave Alfredo Cappellini" in Località Capo Tre Monti con armamento 3 x 152/40-A 1891. Durante la 2a Guerra Mondiale la batteria fu maggiormente operativa rispetto alla vicina Opera Tre Monti, in quanto più moderna sia tipologicamente che per l'armamento antinave e di contraerea; la sua intitolazione ad Alfredo cappellini "Cappellini presente nella documentazione a partire dalla fine degli anni 'Trenta, sarebbe poi stata estesa all'intero complesso militare sul Caro Tre Monti. La Piazzaforte venne infine disarmata negli Anni 50 in ottemperanza alle clausole del trattato di pace del 1947.

RENF - Fonte

Relazione storico-artistica allegata al DM n. 159 del 20/12/2018

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XX

RELI - Data

1924

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XX

REVI - Data

1924

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento

DLgs n. 42/2004, artt.10, 13

NVCE - Estremi provvedimento

2018/12/21

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

New_1639639785401

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

riproduzione del provvedimento di tutela

FNTD - Data

2018/12/20

FNTN - Nome archivio

SABAP SS

FNTS - Posizione

SABAP SS

FNTI - Codice identificativo

New_1646234544809

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2018

CMPN - Nome

Frulio, Gabriela

FUR - Funzionario responsabile	Dettori, Maria Paola
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2021
RVMN - Nome	Mereu, Alessandro